



**MANIFESTAZIONE D'INTERESSE ALLA CANDIDATURA DELLA RICHIESTA
DI FINANZIAMENTO AL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
PER LA PROGETTAZIONE DI FATTIBILITÀ TECNICA PER LA
REALIZZAZIONE DI CAMPUS DI CUI ALL'ARTICOLO 25-BIS, COMMA 3,
DEL DECRETO-LEGGE N. 144/2022**

DECRETO DIPARTIMENTALE N. 1282/2025

1. RIFERIMENTI NORMATIVI

Visti:

- la legge 8 agosto 2024, n. 121, recante "Istituzione della filiera formativa tecnologico-professionale"
- il decreto-legge n. 144/2022 "Ulteriori misure urgenti in materia di politica energetica nazionale, produttività delle imprese, politiche sociali e per la realizzazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ss. mm. e ii., convertito con modificazioni dalla legge 17 novembre 2022, n. 175;
- la legge 10 marzo 2000, n. 62, "Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione" e ss. mm. e ii.;
- il decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53" e ss. mm. ii.;
- la legge 15 luglio 2022, n. 99 "Istituzione del Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore" e ss. mm. e ii. ed annessi decreti attuativi;
- il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 7 dicembre 2023, n. 240 "Decreto concernente il progetto nazionale di sperimentazione relativo all'istituzione della filiera formativa tecnologico-professionale" e il correlato decreto dipartimentale n. 2608 del 7 dicembre 2023 contenente l'avviso pubblico "Piano nazionale di sperimentazione per l'istituzione di una filiera formativa integrata nell'ambito tecnologico-professionale";
- il decreto del Direttore generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione del Ministro

dell'istruzione e del merito n. 92 dell'19 gennaio 2024, con il relativo allegato, contenente l'autorizzazione alle istituzioni scolastiche ad attivare classi prime relative ai progetti di sperimentazione di percorsi quadriennali connessi all'istituzione della filiera tecnologico-professionale per l'anno scolastico 2024-2025, nonché il decreto del Direttore generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione n. 139 del 29 gennaio 2024, che ha apportato alcune integrazioni e modificazioni all'allegato del suindicato decreto direttoriale n. 92 del 19 gennaio 2024;

- il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 16 dicembre 2024, n. 256, "Decreto concernente l'attivazione dei percorsi sperimentali di istruzione di secondo ciclo nell'ambito della filiera formativa tecnologico-professionale per l'anno scolastico e formativo 2025/2026 in attuazione dell'articolo 25 bis, comma 2, del decreto-legge 23 settembre 2022 n. 144, convertito con modificazioni dalla legge 17 novembre 2022, n. 175, introdotto dall'articolo 1, comma 1, della legge 8 agosto 2024, n. 121" e il correlato decreto dipartimentale n. 7 del 3 gennaio 2025 contenente l'avviso pubblico "Attivazione di nuovi percorsi quadriennali sperimentali inerenti alla filiera formativa tecnologico-professionale per l'anno scolastico 2025/2026";
- il decreto dipartimentale n. 178 del 29 gennaio 2025 con l'allegato elenco degli istituti scolastici autorizzati ad attivare classi prime relative ai progetti di sperimentazione di percorsi quadriennali connessi all'istituzione della filiera tecnologico-professionale per l'anno scolastico 2025-2026;

Viste le Leggi Regionali:

- n. 12 del 30 giugno 2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;
- n. 5 del 30 giugno 2011, "Disciplina del sistema regionale dell'istruzione e formazione professionale" e ss.mm.;
- n. 2 del 14 luglio 2023, "Attrazione, permanenza e valorizzazione dei talenti ad elevata specializzazione in Emilia-Romagna";

Vista la deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 45 del 30/06/2021 "Approvazione della strategia di specializzazione

intelligente 2021-2027 della Regione Emilia-Romagna".
(Delibera della Giunta regionale n. 680 del 10 maggio 2021);

Richiamata la deliberazione di Giunta regionale n. 1840/2021
"Approvazione Strategia regionale sviluppo sostenibile Agenda
2030";

Richiamate le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 2269/2023 "Decreto del Ministero dell'Istruzione e del Merito n. 240 /2023 concernente il Progetto nazionale di sperimentazione relativo all'istituzione della filiera formativa tecnologico-professionale. Modalità di adesione della Regione Emilia-Romagna";
- n. 2373/2024 "Filiera formativa tecnologico-professionale - Attivazione percorsi sperimentali per l'anno scolastico 2025/2026. Modalità di adesione della Regione Emilia-Romagna";
- n. 2246/2022 "Approvazione dell'Avviso pubblico per la selezione degli enti di formazione professionali accreditati attuatori e della relativa offerta di qualifiche professionali. Sistema regionale di Istruzione e Formazione Professionale aa.ss. 2023/2024, 2024/2025, 2025/2026";
- n. 581/2023 "Approvazione delle candidature presentate in risposta all'Avviso per la selezione degli enti di formazione professionali accreditati attuatori e della relativa offerta di qualifiche professionali - Sistema regionale di Istruzione e Formazione Professionale aa.ss. 2023/2024, 2024/2025, 2025/2026 - approvato con delibera di Giunta regionale n. 2246/2022";
- n. 627/2024 "Approvazione degli avvisi a presentare percorsi di seconda annualità in modalità duale - apprendistato di I livello o alternanza rafforzata - per il conseguimento di un certificato di qualifica III liv. EQF da realizzare nell'a.s. 2024/2025 e delle misure di personalizzazione per l'inclusione e il successo formativo. Sistema regionale IeFP - DGR n. 581/2023";
- n. 1489/2024 "Sistema regionale IeFP. Approvazione dei percorsi di seconda e terza annualità IeFP in modalità duale - apprendistato di I livello o alternanza rafforzata - per il conseguimento di un certificato di qualifica III liv. EQF a.s. 2024/2025. Avvisi allegati 1 alle DGR n. 627/2024 e n. 628/2024";
- n. 777/2025 "Approvazione del piano triennale di programmazione delle attività formative its academy - 2025/2027.e delle procedure per la valutazione e la

selezione del quadro dell'offerta potenziale di percorsi biennali da avviare nell'a.f. 2025/2026;

- n.1137/2025 "Percorsi biennali realizzati dalle Fondazioni ITS Academy da avviare nell'a.f.2025/2026. Approvazione della potenziale offerta in attuazione della DGR n. 777/2025 e delle procedure per la selezione e il finanziamento dei percorsi. PR FSE+ 2021/2027";

Richiamato in particolare il Decreto dipartimentale n. 1282 del 03/06/2025 con il quale il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha emanato l'Avviso per il "Finanziamento della progettazione di fattibilità tecnico-economica volta alla previsione degli interventi infrastrutturali correlati alla realizzazione dei campus di cui all'articolo 25-bis, comma 3, del Decreto-Legge n. 144/2022" di seguito "Avviso".

2. PREMESSA

Il "Piano triennale di programmazione delle attività formative ITS Academy - 2025/2027", allegato 1) parte integrante e sostanziale della deliberazione di Giunta regionale n. 777/2025 prevede che l'offerta formativa del Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore dovrà concorrere al conseguimento degli obiettivi definiti dalla Strategia di specializzazione intelligente 2021-2027 della Regione Emilia-Romagna approvata con delibera dell'Assemblea legislativa n. 45 del 30/06/2021 e concorrere agli obiettivi la "Strategia Regionale Sviluppo Sostenibile Agenda 2030", approvata con deliberazione di Giunta regionale n. 1840/2021.

In particolare lo stesso Programma ha previsto che le Fondazioni ITS Academy sono chiamate a concorrere al conseguimento degli obiettivi di cui alla Legge regionale n. 2 del 21 febbraio 2023 individuando, tra gli obiettivi che concorrono a qualificare e rafforzare l'offerta formativa, il potenziamento della capacità delle Fondazioni ITS Academy di cogliere le opportunità previste dagli interventi nazionali ed in particolare dalla istituzione delle Filiere formative tecnologico-professionali di cui alla Legge 8 agosto 2024, n. 121 nonché facendosi parte attiva nella costituzione dei Campus di filiera.

Il decreto-legge n. 144/2022 convertito con modificazioni dalla L. 17 novembre 2022, n. 175 all'art. 25-bis prevede:

- al comma 3 che le Regioni e gli Uffici scolastici regionali possono stipulare accordi che includano anche l'istituzione di reti, denominate "campus" di cui possono far parte i soggetti che erogano percorsi di Istruzione e Formazione Professionale e percorsi di IFTS, gli ITS Academy, gli istituti che erogano i percorsi sperimentali di cui al comma

2, le altre istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado, le università, le istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica e i predetti altri soggetti pubblici e privati, nonché le modalità di integrazione dell'offerta formativa, condivisa e integrata, erogata dai campus stessi, anche in raccordo con i campus multiregionali e multisettoriali, di cui all'articolo 10, comma 2, lettera f), della legge 15 luglio 2022, n. 99;

- al comma 8 che con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito, di concerto con i Ministri dell'economia e delle finanze, del lavoro e delle politiche sociali e dell'università e della ricerca, previa intesa in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, per definire i criteri di stipula degli accordi, nonché le modalità di adesione alle reti di cui al comma 3.

La legge 8 agosto 2024, n. 121, ha istituito la filiera formativa tecnologico-professionale, costituita dai percorsi sperimentali del secondo ciclo di istruzione, dai percorsi formativi degli Istituti tecnologici superiori (ITS Academy), dai percorsi di istruzione e formazione professionale e dai percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS), e ha disposto:

- all'articolo 4, comma 1 che, al fine di promuovere l'istituzione dei campus di cui all'articolo 25-bis, comma 3, del decreto-legge n. 144/2022, è istituito, nello stato di previsione del Ministero dell'istruzione e del merito, il «Fondo per la promozione dei campus della filiera formativa tecnologico-professionale» per la progettazione di fattibilità tecnico-economica e per la realizzazione degli interventi infrastrutturali;
- all'articolo 4, comma 2 che, ai fini dell'assegnazione delle risorse del Fondo, le candidature per la realizzazione di interventi infrastrutturali correlati agli accordi istitutivi dei campus devono prevedere la partecipazione a tali accordi degli Istituti tecnologici superiori (ITS Academy), delle università o delle istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica e di altri soggetti privati finanziatori e devono indicare la disponibilità dell'area ove realizzare i relativi interventi;

Con Decreto Dipartimentale n. 1282 del 03/06/2025 - Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione, Direzione generale per l'istruzione tecnica e professionale e per la formazione tecnica superiore - il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha emanato l'Avviso per il "Finanziamento della progettazione di fattibilità tecnico-

economica volta alla previsione degli interventi infrastrutturali correlati alla realizzazione dei campus di cui all'articolo 25-bis, comma 3, del Decreto-Legge n. 144/2022" di seguito "Avviso".

L'Avviso pubblico è rivolto alle Regioni per acquisire candidature per il finanziamento della progettazione di fattibilità tecnico-economica di interventi infrastrutturali correlati alla realizzazione dei campus di cui all'articolo 25-bis, comma 3, del decreto-legge n.144/2022 a valere sulle risorse di cui al «Fondo per la promozione dei campus della filiera formativa tecnologico-professionale»;

L'Avviso, all'art. 2, tenuto conto del quadro normativo di riferimento, specifica che:

- i campus sono reti che prevedono la necessaria partecipazione delle Regioni e degli Uffici Scolastici Regionali, delle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado, di soggetti che erogano percorsi di IeFP e degli ITS Academy presenti nelle filiere formative tecnologico-professionali autorizzate e che prevedono altresì la necessaria partecipazione delle università o delle istituzioni di alta formazione artistica musicale e coreutica (AFAM), di soggetti privati finanziatori, e che agli stessi possono aderire gli enti locali e territoriali, le imprese e ulteriori soggetti. Possono essere altresì configurati come creazione di una sede fisica a servizio della filiera, in cui trovano sede gli Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy) che collaborano con le istituzioni scolastiche e formative ai fini della piena attuazione delle filiere tecnologico-professionali, ferma restando la dotazione minima di cui al comma 4.
- nei campus gli studenti possono trovare varie opportunità di formazione, sia curriculare che extracurriculare, basate su una cooperazione sinergica tra sistemi di istruzione e di istruzione e formazione professionale, di livello secondario (istituti tecnici e professionali - percorsi IeFP) e terziario professionalizzante (ITS Academy), università o istituzioni AFAM, settori produttivi e mondo delle imprese e delle professioni, incentrata sulla condivisione di risorse professionali, servizi e infrastrutture destinate all'uso di studenti e docenti, e di integrazione dell'offerta formativa;
- costituisce dotazione minima necessaria di un campus la presenza, all'interno di una specifica area nella disponibilità dei soggetti aderenti alla filiera, di edifici ospitanti i punti di offerta formativa ordinamentale integrata (istituti tecnici e/o professionali, strutture formative accreditate dalle

Regioni che erogano percorsi IeFP, uno o più ITS Academy) e laboratori funzionali all'offerta formativa integrata da condividere tra i diversi soggetti partecipanti alla filiera;

- costituisce dotazione aggiuntiva di un campus la previsione - nell'edificio o nel sito in cui questo si insedia - di uno o più servizi e infrastrutture di seguito elencate: alloggi per gli studenti, mense, luoghi di aggregazione per attività associative e culturali, luoghi per l'attività sportiva, artistica e musicale, biblioteche, aule studio, spazi destinati all'autoimprenditorialità e al coworking, esercizi commerciali, infrastruttura tecnologica;
- la costituzione e l'attuazione del campus come rete si realizza attraverso la stipula di accordi che definiscono le modalità di integrazione dell'offerta formativa e di condivisione delle risorse. I servizi, le infrastrutture, le condizioni e le forme organizzative del campus sono definiti mediante gli accordi di cui sopra.

3. FINALITÀ

La presente procedura è finalizzata a selezionare una manifestazione d'interesse alla costituzione di un campus al fine di permettere all'amministrazione regionale di presentare al Ministero dell'Istruzione e del Merito la propria candidatura in risposta all'Avviso di cui al Decreto dipartimentale n. 1282/2025 con le modalità ed entro la scadenza del 15 settembre 2025 disposte dallo stesso Avviso.

Si specifica che, come disposto dall'Avviso, ogni candidatura dovrà riguardare uno specifico campus e che la Regione non potrà presentare al Ministero dell'Istruzione e del Merito più di una candidatura.

Pertanto, come disposto al punto 6., tutte le candidature pervenute entro il termine e nel rispetto della modalità disposte al punto 5. saranno oggetto di istruttoria per l'ammissibilità e la valutazione per selezionare un'unica candidatura da trasmettere al Ministero entro il termine di cui sopra.

4. SOGGETTI AMMESSI A PRESENTARE LA CANDIDATURA

I soggetti ammessi a presentare una candidatura in risposta alla presente procedura per la manifestazione di interesse sono individuati tenuto di quanto disposto dalle norme nazionali di riferimento e dall'Avviso come riportato in premessa.

Potrà pertanto presentare la candidatura uno dei soggetti

di seguito elencati, aderenti ad una filiera tecnico-professionale già autorizzata - che costituiscono il partenariato del campus di riferimento:

- un istituto tecnico e/o professionale statale o paritario;
- un ente di formazione professionale accreditato per l'ambito "IeFP, Istruzione e formazione professionale" ai sensi di quanto disposto dalla delibera di Giunta regionale 201/2022 e selezionato per l'attuazione dei percorsi di IeFP con deliberazione di Giunta regionale n. 581/2023;
- una Fondazione ITS Academy avente sede legale nel territorio regionale e iscritta nel registro delle persone giuridiche istituito presso la prefettura competente accreditata secondo quanto previsto dall'articolo 7 della legge 15 luglio 2022, n. 99, e dal decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito 4 ottobre 2023, n. 191 rientrante della programmazione regionale di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1137/2025;

Si specifica che il soggetto che presenterà la candidatura dovrà disporre di un edificio già ospitante l'offerta formativa ordinamentale nell'area individuata per la costituzione del campus.

5. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA

I soggetti ammessi come definiti al punto 2. dovranno presentare la propria candidatura entro e non oltre il giorno 8 settembre 2025 inviando all'indirizzo pec progval@postacert.regione.emilia-romagna.it la seguente documentazione, sulla modulistica pubblicata all'indirizzo <https://formazioneelavoro.regione.emilia-romagna.it/>:

- "Dichiarazione di impegno alla costituzione del campus";
- "Scheda per la presentazione della candidatura" come da Allegato A al Decreto dipartimentale n.1282 del 03/06/2025, completa della documentazione nello stesso richiamata;
- "ASSEVERAZIONE PROSPETTO VINCOLI" (art. 47 d.P.R. n. 445/2000) come da Avviso di cui al Decreto dipartimentale n. 1282/2025 debitamente sottoscritta digitalmente dal Responsabile Unico del Procedimento.

6. ISTRUTTORIA E SELEZIONE

Le candidature sono ritenute ammissibili se:

- presentate da un soggetto ammissibile come definito al punto 4.;

- inviate via pec all'indirizzo progval@postacert.regione.emilia-romagna.it entro il termine disposto al punto 5.;
- corredate dalla "Dichiarazione di impegno alla costituzione del campus", "Scheda per la presentazione della candidatura" e "ASSEVERAZIONE PROSPETTO VINCOLI";

L'istruttoria di ammissibilità sarà eseguita da un gruppo di lavoro composto da collaboratori del Settore Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro nominato con atto del Direttore Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese.

Nel caso di candidature valutate non ammissibili, il Responsabile del Procedimento comunicherà ai soggetti titolari delle citate operazioni, ai sensi dell'art. 10-bis della L.241/1990 e ss.mm.ii., i motivi che ostano all'accoglimento delle domande. Entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione, gli istanti hanno il diritto di presentare per iscritto le loro osservazioni, eventualmente corredate da documenti.

Nel caso in cui pervenga una sola candidatura e la stessa sia ammissibile la candidatura sarà trasmessa al Ministero entro il termine disposto dall'Avviso.

Nel caso pervengano più candidature ammissibili, tenuto conto che l'Avviso dispone che ciascuna Regione potrà presentare un'unica candidatura, le candidature saranno oggetto di valutazione.

La valutazione verrà effettuata da un Nucleo di valutazione nominato con atto del Direttore Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese. Sarà facoltà del nucleo di valutazione richiedere chiarimenti e integrazioni sulle candidature pervenute.

Premesso che la valutazione per l'ammissione al finanziamento, come previsto dall'Avviso è competenza del Ministero dell'istruzione e del merito con le procedure nello stesso Avviso contenute, la valutazione per la selezione dell'unica candidatura da trasmettere al Ministero sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri e relativi punteggi ed è finalizzata alla valutazione comparativa delle candidature in termini di rispondenza e coerenza gli obiettivi generali e specifici delle politiche regionale per la qualificazione dell'offerta e in termini di ricadute attese come di seguito specificato.

	Punt. grezzo	Peso %
--	-----------------	-----------

Ricadute attese in termini qualificazione delle opportunità formative rese disponibili dalle diverse autonomie educative e formative nel campus nelle logiche di filiera	1 - 10	20
Ricadute attese di sistema in termini di diffusione di prassi e modelli di intervento	1 - 10	20
Ricadute attese in termini qualificazione e ampliamento dei servizi aggiuntivi che saranno resi disponibili agli studenti che frequenteranno le opportunità formative nel campus anche al fine di concorrere all'attrattività	1 - 10	25
Qualità e ampiezza del partenariato aggiuntivo rispetto allo standard minimo per la costituzione del campus	1 - 10	15
Grado di coinvolgimento delle imprese della filiera di riferimento	1 - 10	20

Pertanto, nel caso pervenga entro il termine più di una candidatura ammissibile, in esito alla procedura di valutazione sarà predisposta una graduatoria ordinata in ordine di punteggio per la trasmissione al Ministero della candidatura che avrà conseguito il punteggio più alto.

7. ESITI

Gli esiti delle valutazioni delle candidature presentate saranno approvati dal Responsabile del Settore "Educazione, istruzione, formazione, lavoro" con proprio atto entro il termine per la trasmissione al Ministero della proposta.

La determina sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazioneelavoro.regione.emilia-romagna.it/>

Le schede tecniche contenenti i giudizi e le valutazioni espresse per ogni singola operazione saranno consultabili presso la Segreteria del Nucleo di valutazione dai soggetti aventi diritto.

8. INDICAZIONE DEL FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Bologna.

9. INDICAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELLA LEGGE 241/1990 E S.M.I.

Il Responsabile del procedimento ai sensi della L.241/90 ss.mm.ii. è il Responsabile del Settore "Educazione, istruzione, formazione, lavoro" della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese.

Per informazioni è possibile contattare il Settore inviando una e-mail all'indirizzo proval@regione.emilia-romagna.it

10. TUTELA DELLA PRIVACY

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del Regolamento europeo n. 679/2016 "Regolamento generale sulla protezione dei dati". La relativa informativa è parte integrante del presente atto.

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, CAP 40127.

Per semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio Relazioni con il Pubblico (Urp), per iscritto scrivendo a: e-mail urp@regione.emilia-romagna.it oppure a urp@postacert.regione.emilia-romagna.it allegando un documento identificativo.

I moduli per le richieste sono reperibili su Amministrazione trasparente cliccando sull'accesso e poi su Accesso ai propri dati.

È possibile chiedere informazioni all'Urp telefonicamente dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 e il lunedì e giovedì anche dalle 14.30 alle 16.30: telefono 800-662200; oppure scrivendo a: e-mail urp@regione.emilia-romagna.it. PEC: urp@postacert.regione.emilia-romagna.it

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 44 - Mezzanino - Bologna.

4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- a. registrare i dati relativi ai Soggetti titolari e attuatori che intendono presentare candidatura all'Amministrazione Regionale per la realizzazione di attività
- b. realizzare attività di istruttoria e valutazione sulle candidature pervenute
- c. inviare comunicazioni agli interessati da parte dell'Amministrazione Regionale
- d. trasmissione al Ministero dell'Istruzione e del Merito della candidatura selezionata nell'ambito della presente procedura per la successiva presentazione in risposta all'Avviso per il "Finanziamento della progettazione di fattibilità tecnico-economica volta alla previsione degli interventi infrastrutturali correlati alla realizzazione dei campus di cui all'articolo 25-bis, comma 3, del Decreto-Legge n. 144/2022" di cui al Decreto dipartimentale n. 1282 del 03/06/2025"

7. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Direzione Generale Conoscenza, ricerca, lavoro, imprese della Regione Emilia-Romagna individuati quali Incaricati del trattamento.

Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 6 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Regione Emilia-Romagna, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

I dati contenuti nella candidatura presentata potranno essere comunicati al Ministero dell'Istruzione e del Merito nell'ambito della procedura di cui all'Avviso pubblico per il "Finanziamento della progettazione di fattibilità tecnico-economica volta alla previsione degli interventi infrastrutturali correlati alla realizzazione dei campus di cui all'articolo 25-bis, comma 3, del Decreto-Legge n. 144/2022" e manato con Decreto dipartimentale n. 1282 del 03/06/2025".

Alcuni dei dati personali da Lei comunicati alla Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 27 del DLGS 33/2013, sono soggetti alla pubblicità sul sito istituzionale dell'Ente.

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;

- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 6 ("Finalità del trattamento").